



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO
Servizio negoziale

**(06/2017) PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
RIPRISTINO DEI PROSPETTI E DELLE COPERTURE DEL PALAZZO DELLE
SCIENZE, CORSO EUROPA, 26 – GENOVA**
CUP: D39D15000200005 – CIG 72666250A7

Risposte ai quesiti posti in fase di gara

Da n.1 a n.7

D. 1 – Si chiede se un’impresa priva della certificazione ambientale ISO 14001, della registrazione EMAS e della certificazione SA 8000:2014 o equivalente possa partecipare alla procedura in oggetto.

Si chiede, inoltre, se in caso di ATI la stessa possa partecipare alla gara qualora solo la mandante e non anche la capogruppo sia in possesso delle certificazioni richieste (ambientale e sicurezza).

R. 1 – Si conferma che – ai fini della partecipazione alla presente procedura – le imprese concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui alla Parte II, Sezione B, punto 3. V e 3.VI del Disciplinare di gara, conformemente a quanto disposto dall'art. 34 del D. lgs 50/2016 e dall’Allegato al D.M.11.10.2017.

Con specifico riferimento al requisito di cui al citato punto 3.VI (rispetto dei principi di responsabilità sociale) si precisa che lo stesso può essere comprovato tramite il possesso della certificazione SA 8000:2014 o equivalente o, in alternativa, mediante la dimostrazione di aver dato seguito a quanto indicato nelle Linee Guida adottate con D.M. 6 giugno 2012 “Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”. In tale ultimo caso, la dichiarazione in merito al rispetto degli standard sociali di cui al punto h) del Modulo B –

Ulteriori dichiarazioni, deve intendersi come impegno da parte dell'operatore economico di attuare, in caso di aggiudicazione, quanto indicato nelle citate Linee Guida.

In caso di partecipazione alla presente procedura di ATI, i predetti requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il Raggruppamento.

D. 2 – Si chiede se un'impresa in possesso delle categorie SOA OG 1 classifica V e OG11 classifica II e non della categoria OS6 possa partecipare alla procedura in forma singola o debba partecipare in ATI.

Inoltre, possedendo esclusivamente la certificazione ISO 9001:2015, è possibile partecipare alla procedura?

R. 2 – L' Impresa in possesso dell'attestazione SOA OG1 V e OG11 II può partecipare alla presente procedura in forma singola, dovendo subappaltare totalmente le lavorazioni relative alla categoria OS8.

In merito alla “capacità di applicare misure di gestione ambientale”, si evidenzia che lo stesso deve essere dimostrato con le modalità indicate nella Parte II, Sezione B, punto 3.V del Disciplinare di gara, conformemente a quanto disposto dall'art. 34 del D. lgs 50/2016 e dall'Allegato al D.M.11.10.2017.

Pertanto, è richiesto il possesso di una registrazione EMAS in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente.

D. 3 – È ammesso l'avvalimento per la categoria OS 8?

R. 3 – Si conferma che è ammesso l'avvalimento per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS8.

D.4 - Si chiede se la Cat. OS8 sia interamente subappaltabile ad impresa avente adeguati requisiti, restando comunque tale importo all' interno del 30% dell'importo totale dell'appalto subappaltabile.

R.4 – È possibile subappaltare totalmente le lavorazioni appartenenti alla categoria OS8 a imprese in possesso dei relativi requisiti, fermo restando il limite del trenta per cento dell'importo totale dei lavori.

D.5 – Si chiede dove sia possibile reperire la documentazione di gara all'interno della sezione Bandi.

R.5 – La documentazione relativa alla procedura di cui all'oggetto è reperibile all'indirizzo <https://unige.it/bandi/procneg.php?act=5&type=1&id=823> ovvero tramite il sito di Ateneo <http://www.unige.it/> > Bandi di gara > Procedure Negoziali > Procedure attive > Procedura aperta lavori > (06/2017) LAVORI RIPRISTINO PALAZZO DELLE SCIENZE.

D.6 – Si richiedono chiarimenti in merito a quanto segue:

1) In merito alla nota (NB) a pagina 9 di 9 del documento di gara "Criteri di valutazione adottati nella procedura di aggiudicazione...vantaggiosa", dove viene indicato che "l'offerta per ciascun elemento, per essere positivamente valutabile da parte della commissione giudicatrice, deve essere corredata da una accurata e completa descrizione. In particolare, risulta importante documentare le proposte anche esplicitando e dimostrando in maniera sintetica e chiara i vantaggi ottenibili e, per gli elementi che prevedono la realizzazione di opere che necessitano di progettazione e/o comunicazioni ad enti e/o iter autorizzativi, l'offerente deve fornire tutte le necessarie informazioni, impegnandosi a realizzare a proprio onere, in caso di aggiudicazione, quanto proposto", si chiede se tale descrizione prevede un'estensione massima in termini di cartelle A4 da produrre ed inoltre se sia concessa la possibilità di allegare alle descrizioni suddette elaborati grafici di formato e numero libero.

2) in funzione di quanto indicato nella suddetta nota (presentazione della relazione tecnica ex Legge 10 globale di tutti gli interventi a progetto e proposti), è necessario

allegare all'interno dell'offerta tecnica anche la relazione tecnica ex Legge 10, in sede di gara, o tale richiesta si riferisce alla fase di post-aggiudicazione.

3) Cosa si intende con le "necessarie autorizzazioni e comunicazioni, anche predisponendo le documentazioni che dovranno essere inviate dalla stazione appaltante ad altri soggetti"? Queste dovranno essere incluse all'interno dell'offerta tecnica ?. Si chiede di fornirne un esempio esplicativo.

4) In merito all'elemento qualitativo n. 8 "Demolizioni e rimozione dei materiali" bisognerà redigere i piani ivi specificati (piano di demolizione e recupero / piano per la gestione dei rifiuti da cantiere) in sede di gara o post-aggiudicazione.?

5) Relativamente all'elemento qualitativo n. 11 "Miglioramento degli standard sociali", è sufficiente redigere una dichiarazione di rispetto degli standard minimi o è possibile redigere una relazione esplicativa?

R.6 – Si evidenzia che:

1) non è prevista una estensione massima in termini di cartelle A4 da produrre anche se verrà comunque valutato il contenuto e non la mole della documentazione prodotta. Come anche detto, la sinteticità è un elemento richiesto. Parimenti, si può allegare la documentazione ritenuta necessaria, sempre nella considerazione di cui sopra;

2) quanto richiesto corrisponde allo studio di cui alla Legge 10, di cui in progetto si trovano elementi utili. Per la corretta valutazione delle offerte sarà tenuta in considerazione la presentazione di tale nuovo studio, esplicitando chiaramente e sinteticamente i vantaggi in termini energetici delle soluzioni proposte;

3) per la positiva valutazione delle proposte, si ritiene indispensabile che l'offerente fornisca o si impegni a fornire a proprio onere ogni elemento necessario alla realizzazione di quanto offerto. Quindi, egli dovrà farsi carico, oltre alla realizzazione delle opere, anche di ciò che occorre sia a livello progettuale che autorizzatorio (p.es. tutto quanto serve trasmettere - dichiarazioni, progetti, ecc. - al Comune di Genova per comunicazioni o autorizzazioni, o per pratiche presso l'Ufficio cemento armato, ENEL, ENEA, ecc.), affinché le proposte siano davvero attuabili senza che possano derivarne oneri per la Stazione appaltante;

4) come già indicato e come specificato nel Decreto 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione,

ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici." entrambi i documenti sono richiesti in fase di gara;

5) come già indicato, l'offerente può dichiarare il rispetto di standard superiori rispetto a quelli minimi richiesti per la partecipazione alla procedura, fornendo la documentazione a comprova del miglioramento dichiarato.

D.7- Si chiede se, al fine della partecipazione alla procedura con specifico riferimento a quanto disposto nella Parte II, Sezione B, punto 3.V e 3.VI, del Disciplinare di gara, è sufficiente dimostrare che le attività di certificazione di Ente certificatore sono in corso di svolgimento e verifica.

R.7 - Si precisa che le certificazioni previste nella Parte II, Sezione B, punto 3.V e 3.VI, del Disciplinare di gara devono essere possedute dall'operatore economico entro il termine di ricezione delle offerte indicato nel Bando di Gara.

Genova, 21 dicembre 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Raffaele Picollo